

VALUTAZIONE RISCHIO ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI

È STATA DEFINITIVAMENTE RECEPITA LA NORMATIVA EUROPEA DEL 2013 SULLA VALUTAZIONE DEL
RISCHIO RELATIVA ALL'ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI.

Il decreto legislativo n° 159 del 1 agosto 2016 modifica il D. Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla Sicurezza", nella parte relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a **campi elettromagnetici**.

Il capo IV del titolo VIII del testo unico è quindi ora in vigore a tutti gli effetti e si rende necessario procedere all'aggiornamento della valutazione specifica del rischio.

Nella modifica al Testo Unico vengono aggiornati i limiti, con l'introduzione di un doppio livello di azione: in tal modo è adesso possibile richiedere deroghe in caso di superamenti del nuovo limite inferiore di azione, se permane il rispetto di quello superiore.

Le modifiche più importanti ai limiti sono concentrate nelle frequenze comprese tra i 25 e i 300 Hz, banda in cui ricadono quasi tutte le attrezzature elettriche utilizzate in Azienda.

Si ricorda che i valori di campo più elevati sono riscontrabili sulle attrezzature con maggiore assorbimento di corrente (es. motori con potenza superiore a 40 kW), su saldatrici, puntatrici, impianti di riscaldamento e fusione ad induzione, dispositivi a radiofrequenza o microonde per utilizzi specifici (riscaldamento, saldatura etc.).

Va poi posta attenzione alla rete di distribuzione interna dell'energia elettrica (cabine elettriche, blindosbarre, cavi principali di trasporto, quadri elettrici etc.).

È quindi necessario che tutte le Aziende effettuino la Valutazione del Rischio da esposizione a campi elettromagnetici.

**Gruppo Ecoricerche è disponibile a effettuare i rilievi per la
misura di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici,
così come a redigere la valutazione del rischio specifica.
Per informazioni: commerciale@ecoricerche.com – 0424/500722.**